

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI SETTORE DEL COMMERCIO (COMPARTO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE), AI SENSI DELL'ART. 15, 2° COMMA, DELLA L.R. 29/2005.

Inviata al Comitato Regionale di Controllo il *****

Prot. n°

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi dati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano :

| | | | |
|---------------------|---|-----------------|---|
| VENCHIARUTTI ANDREA | P | GERUSSI ROBERTO | P |
| DI LENARDO GILBERTO | P | DOSE GIORDANO | P |
| MORO ROBERTA | P | ERMACORA OLGA | A |
| SIMONUTTI SABRINA | P | URLI NORBERTO | P |
| PASCOLO LUCA | P | REVELANT SARA | P |
| PICCOLI FABRIZIO | P | RIZZO GILBERTO | P |
| CANCI RAFFAELLA | A | | |

Presenti 11, Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale **COIZ DOTT. MARCO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **VENCHIARUTTI ANDREA** nella sua qualità di **SINDACO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

L'Assessore esterno Sig. VIDONI ANDREA risulta:P

Proposta di deliberazione: **ADOZIONE DEL PIANO DI SETTORE DEL COMMERCIO (COMPARTO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE), AI SENSI DELL'ART. 15, 2° COMMA, DELLA L.R. 29/2005.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge Regionale 05 agosto 2005, n. 29, concernente “Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 “Disciplina organica del turismo”;

CONSIDERATO quanto dispone l'art. 15, 2° comma della citata L.R. 29/2005 il quale prevede per i Comuni che intendono allocare nel loro territorio grandi strutture di vendita la formazione del piano di settore del commercio in conformità al regolamento di esecuzione approvato dalla Regione;

CONSIDERATO inoltre che con l'entrata in vigore della LR. 9.08.2012, n. 15, anche a livello di Regione Friuli Venezia Giulia, si è provveduto a dare attuazione alla direttiva “Bolkestein” 2006/123/CE (come già attuato a livello nazionale con decreto legislativo n. 59/2010), la quale prevede l'impossibilità di programmare il settore commerciale per difesa di “quote di mercato prefissate”, con conseguente caducazione dei limiti pianificatori dei Piani approvati nel rispetto dei parametri riportati dagli allegati A-1, A-2 e A-3 del citato D.P.Reg. n.069/Pres.;

- la stessa legge 15/2012 all'articolo 5, impone alle Amministrazioni Comunali di proseguire nella pianificazione dello sviluppo della Grande Distribuzione, nell'ottica di una tutela del territorio e dell'ambiente, nonché del pluralismo e dell'equilibrio tra le diverse tipologie distributive;
- come ricordato alla pagina 5, 2° capoverso, della Circolare della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, n.0045389/P-C.I. COM.4.8 del 4.10.2012, “...le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali vanno tradotte nei P.C.S.C. in superfici di vendita massime, ammissibili per ogni singola zona omogenea, destinate agli esercizi di grande struttura, distinte per settore merceologico”;

RICHIAMATI espressamente i contenuti della circolare attuativa Regionale della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, n. 0045389/P-C.I. COM.4.8 del 4.10.2012, secondo la quale, con l'emanazione della nuova normativa, relativamente al Grande Dettaglio, è ora prevista e quindi necessaria:

- ❖ una maggiore interazione con gli strumenti urbanistici comunali, con la “traduzione” nel piano di settore del volume massimo edificabile delle destinazioni d'uso commerciali al dettaglio, in superfici di vendita massime ammissibili, per ogni singola zona omogenea;
- ❖ per i nuovi insediamenti, la verifica della compatibilità e sostenibilità a livelli del territorio comunale, o di sue specifiche zone, con particolare riguardo ai fattori di traffico veicolare e di inquinamento acustico.
- ❖ **ATTESA** la necessità di dotare gli Uffici di un aggiornato strumento di programmazione del settore della Grande Distribuzione in grado di consentire la piena operatività amministrativa in tutta certezza amministrativa e nello spirito delle indicazioni e volontà della Amministrazione ed in conformità con le previsioni del vigente P.R.G.C. con particolare riferimento alle zone urbanistiche a specifica destinazione commerciale;

DATO ATTO che con determinazione n. 54/AMM/IMP Del 01.12.2015 il Responsabile del Servizio procedeva all'affidamento dell'incarico alla Ditta “Plan System s.r.l.” con sede a Udine in Via Caccia n. 39, per la redazione del “Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita” in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2 della L.R. 29/2005;

TENUTO CONTO delle seguenti considerazioni:

- a) ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 29/2005 *“il Comune che intende collocare sul proprio territorio esercizi di vendita di grande struttura deve preventivamente approvare, ai sensi della normativa vigente, un Piano di settore del commercio in conformità alle previsioni contenute nel Piano per la grande distribuzione”*, con il quale si individuano, tra l'altro, le zone omogenee per l'insediamento delle grandi strutture di vendita;
- b) ai sensi dell'art.20, 2° comma del *“Regolamento di esecuzione degli articoli 12, comma 3, e 15, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2005, n.29, in materia di urbanistica commerciale e programmazione delle medie e grandi strutture di vendita”*, approvato con D.P.R. 23 marzo 2007, n.069/Pres., sono state emanate le linee guida che dovranno guidare la Amministrazione Comunale nella predisposizione di detto Piano;

RICHIAMATA la vigente normativa urbanistica che prevede l'adeguamento del P.R.G.C. ad altri Piani di settore, quale è proprio il Piano comunale di settore del commercio, comparto della grande distribuzione;

TENUTO CONTO ALTRESI' che il vigente P.R.G.C. individua 21 ambiti aventi caratteristiche di conformità urbanistica per l'insediamento delle Grandi Strutture di Vendita che tuttavia non sono al momento supportati da un' idoneità all'insediamento di tali strutture sotto l'aspetto viabilistico;

RICHIAMATA la vigente normativa in materia di commercio ed in particolare:

- c) il D.P.Reg. n.069/Pres. del 23.03.2007;
- d) la L.R. 5 dicembre 2005, n 29, *“Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2;*

- **VISTO** che con nota prot. 245/16 di data 20.06.2016, la ditta incaricata ha consegnato i seguenti documenti:

- a) *Studio di base del settore del Commercio;*
- b) *Piano di settore del commercio, comparto della grande distribuzione (normativa), redatto ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera b) della L.R. 29/2005;*
- c) *Cartografia;*

- **APPURATO** che nella stesura di tale documentazione, effettuata sulla base dei criteri di scelta di localizzazione riportati nell'art. 20 del D.P.Reg. n. 069/Pres. del 23.03.2007, si è tenuto conto:

1. delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
2. delle caratteristiche ambientali del territorio e della viabilità (esistente e prevista);
3. della tipologia della rete distributiva in atto;
4. dei flussi della domanda e delle abitudini di acquisto del consumatore (sia residente che fluttuante), nonché alle correnti di traffico da esse indotto, rapportate alla viabilità comunale, alle aree di sosta e parcheggio, in modo da evitare impatti commerciali, ambientali ed economici incompatibili con la rete esistente allo scopo:
 - di assicurare la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore comunale;
 - di realizzare un adeguato equilibrio fra le varie presenze commerciali che insistono sul territorio comunale, anche con l'introduzione di una possibilità di incremento dell'offerta di grande dettaglio;
 - di mantenere il servizio del commercio all'interno di tutte le aree abitate del Comune;

- **DATO ATTO** che il suddetto Piano di settore per il comparto del commercio, laddove integra/modifica le previsioni del P.R.G.C., costituirà variante al vigente P.R.G.C. secondo le procedure previste dalla L.R. 23.02.2007, n. 55 (e sue successive modifiche ed integrazioni);

CONSIDERATO che lo strumento in oggetto non prevede alcuna modifica al vigente P.R.G.C. recependo esclusivamente quanto da questo previsto e demandando a successive varianti, supportate da idonei studi e valutazioni di natura viabilistica, eventuali previsioni di nuove Grandi Strutture di Vendita;

VISTO l'art. 42, II° comma, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale il consiglio comunale ha competenza riguardo l'approvazione di piani territoriali ed urbanistici;

VISTI i pareri allegati al presente atto;

CON VOTI

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano di settore per il comparto del commercio redatto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera b) della L.R. 29/2005, dalla società Plan System s.r.l. di Udine per gli aspetti commerciali, costituito dai seguenti elaborati:
 - Studio di settore del Commercio elaborato sulla base dei criteri dettati dal D.P.Reg. 23 marzo 2007, n. 069/Pres.;
 - Piano di settore del Commercio per l'allocatione delle grandi strutture di vendita (normativa) ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 29/2005 (e successive modifiche ed integrazioni);
 - Cartografia;
- 2) di fare salva, ai sensi dell'art.84, 4° comma, della L.R.29/2005, la possibilità di una sua riapprovazione conseguente al recepimento di eventuali modifiche richieste dall'Osservatorio Regionale del Commercio;
- 3) di dare atto che l'efficacia delle previsioni contenute nel Piano di settore del commercio, comparto della grande distribuzione, approvato al punto 1), non costituendo variante al P.R.G.C. decorrerà dalla data di efficacia della Deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del suddetto Piano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non vi sono interventi in merito;

Con la seguente votazione:

| | |
|---------------|----|
| presenti n.: | 11 |
| votanti n.: | 11 |
| favorevoli n. | 11 |
| contrari n. | == |
| astenuti n. | == |

DELIBERA

di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to VENCHIARUTTI ANDREA

Il Segretario Comunale
F.to COIZ DOTT. MARCO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **03-01-17** viene affissa all' albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **18-01-17** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, commi 15 e 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modifiche.

addì **03-01-17**

L' Impiegato Responsabile
f.to Scagnetti Fiorella

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **03-01-17** al **18-01-17** ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successive modifiche.

addì **19-01-17**

L' Impiegato Responsabile
f.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19-01-17** ex L. R. 21/2003:

a) poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1, comma 19);

addì **20-01-17**

L' Impiegato Responsabile
f.to Scagnetti Fiorella

b) decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1, comma 19);

addì **20-01-17**

L' Impiegato Responsabile
f.to

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì,

L' Impiegato Responsabile